DA CARBONE E ACCIAIO A UN EURO COMUNE E OLTRE

Parlamento europeo

DICHIARAZIONE SCHUMAN © European Communities, 1950"

1950: DICHIARAZIONE SCHUMAN

Il **9 maggio 1950** il ministro degli Affari esteri francese, **Robert Schuman**, tiene una conferenza stampa, invitando gli altri paesi europei a mettere in comune le risorse di carbone e acciaio. Dato che il carbone e l'acciaio sono componenti necessari per la produzione di armi, Schuman spera che una simile cooperazione renda impossibile la guerra in futuro. Inoltre, il carbone e l'acciaio sono molto importanti anche per la ricostruzione del continente dopo la guerra.

Immagine: firma dei trattati di Roma. © AP, 1957 – Source EC Audiovisual Service.

1957: TRATTATI DI ROMA: I TRATTATI CEE ED EURATOM

I primi sei Stati membri desiderano un'integrazione economica ancora più forte e per questo nel 1957 firmano due nuovi trattati: i trattati **CEE** ed **Euratom,** noti anche come trattati di Roma.

- **Comunità economica europea (CEE):** i paesi decidono di trasformare progressivamente le loro singole economie in un mercato comune, partendo da un'unione doganale. Questo trattato dà avvio alla cooperazione nei settori dell'agricoltura, della pesca, della politica portuale e dei trasporti.
- **Euratom:** questa cooperazione nel settore dell'energia atomica ha lo scopo di avviare una ricerca comune sulle possibili applicazioni civili dell'energia nucleare.

I trattati di Roma entrano in vigore nel 1958.

Ufficio elettorale nelle elezioni europee, Belgio © European Communities, 1957

1979: PRIME ELEZIONI DIRETTE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Nel **giugno 1979** per la prima volta i cittadini delle **Comunità europee** eleggono direttamente i loro rappresentanti al Parlamento europeo.

All'epoca gli Stati membri sono nove e per il periodo **1979-1984** vengono eletti in tutto 410 deputati.

1986: ATTO UNICO EUROPEO

Sebbene siano passati trent'anni dalla decisione di istituirlo **(trattati di Roma),** il mercato comune non esiste ancora. Con **l'Atto unico europeo** (firmato nel **1986,** entrato in vigore nel **1987**) gli Stati membri hanno deciso di eliminare tutti gli ostacoli al commercio e alla libera circolazione.

1993: FRONTIERE APERTE

Il **1° gennaio 1993** "spariscono" le frontiere interne degli Stati membri dell'Unione europea. Entra in vigore il mercato unico, caratterizzato dalla libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali.

© Shutterstock

2002: INTRODUZIONE DELL'EURO

L'euro è stato introdotto nel sistema bancario nel **1999.** Le monete e le banconote in euro hanno iniziato a circolare il **1° gennaio 2002** in **12 paesi dell'UE:** Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

Da allora, altri **8 paesi** hanno adottato l'euro: **Slovenia** (2007), **Cipro** (2008), **Malta** (2008), Slovacchia (2009), **Estonia** (2011), **Lettonia** (2014), **Lituania** (2015) e **Croazia** (2023).

La **Bulgaria** aderirà nel 2026.

© European Union, European Parliament

2012: L'UE VINCE IL PREMIO NOBEL PER LA PACE

Il premio è stato assegnato come riconoscimento degli sforzi europei per la pace, la riconciliazione, la democrazia e i diritti umani.

© European Union, European Parliament 2025

1940 | 1945 | 1950 | 1955 | 1960 | 1965 | 1970 | 1975 | 1980 | 1985 | 1990 | 1995 | 2000 | 2005 | 2010 | 2015 | 2020 | 2025 | 2030

1939-1945

9/5 1950

1951

25/5 1957

1979

1986

1992

1993

1997

2001

2002

2004 2005

2007

2008

2009

2011

2012

2014

2015

2016

2020

2023

2026

2021-2027

SECONDA GUERRA MONDIALE

Dopo la **seconda guerra mondiale** l'Europa è ridotta in macerie. La guerra ha distrutto le città, le strade e buona parte dell'industria europea. L'economia europea è a pezzi. La guerra è stata devastante anche sul piano umano: in tutto il mondo sono state uccise 55 milioni di persone, 35 milioni sono state ferite e 190 milioni sono state costrette ad abbandonare le loro case. La richiesta di pace è più forte che mai.

1951: TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO

Francia, Germania Ovest, Italia, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo reagiscono positivamente alla dichiarazione di Robert Schuman e nel 1951 firmano il **trattato di Parigi**. La Comunità europea del carbone e dell'acciaio **(CECA)** entra in vigore nel 1952.

© European Union, European Parliament

© European Union, European Parliament

1992: TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA – TRATTATO DI MAASTRICHT

Il **trattato di Maastricht** segna l'inizio effettivo della cooperazione a livello politico, accanto all'integrazione economica già in atto. Alle ex Comunità europee viene dato un nuovo nome: Unione europea. La "nuova" Unione europea si fonda su tre pilastri principali:

1. **integrazione economica:** gli Stati membri decidono di intensificare l'integrazione economica e di istituire una moneta europea comune: l'euro;
2. **cooperazione** in materia di politica estera e di sicurezza;
3. **cooperazione** in materia di giustizia e affari interni.

Il trattato viene firmato nel 1992 ed entra in vigore nel 1995.

1997: TRATTATO DI AMSTERDAM

Con la prospettiva dell'allargamento **dell'UE** verso l'Europa orientale, **l'UE** doveva essere pronta per un aumento significativo del numero di Stati membri. In particolare, è necessaria una riforma del processo decisionale, con meno decisioni da prendere all'unanimità e più decisioni da adottare a maggioranza dei voti. Il primo tentativo di cambiare la situazione viene compiuto con il **trattato di Amsterdam** (firmato nel 1997 ed entrato in vigore nel 1999). Il trattato, però, non si rivela all'altezza delle aspettative

2001: TRATTATO DI NIZZA

Con l'avvicinarsi della data di adesione dei nuovi Stati membri, si compie un nuovo tentativo di riformare l'Unione europea: con il trattato di **Nizza** (firmato nel 2001 ed entrato in vigore nel 2003). Nemmeno questo trattato riesce a semplificare il processo decisionale.

2004-2005: COSTITUZIONE EUROPEA

In seguito ai due tentativi falliti di riformare l'UE, nel giugno 2004 viene fatto un terzo tentativo con la **Costituzione europea.** A causa dell'importanza della Costituzione europea e anche dell'utilizzo della parola "costituzione", alcuni paesi decidono di organizzare un referendum.

La popolazione della Francia e dei Paesi Bassi vota contro la nuova "Costituzione per l'Europa". Poiché' ogni nuovo Trattato UE deve essere approvato da ogni singolo Stato membro, non fu possibile approvare la Costituzione.

2007: TRATTATO DI LISBONA

Con il trattato di Lisbona è stato modificato il funzionamento delle istituzioni dell'UE. Prendere decisioni a livello europeo è diventato più facile. Le nuove regole sono entrate in vigore nel dicembre 2009 e determinano ancora oggi il funzionamento dell'UE.

Il trattato di Lisbona è stato firmato dai 27 Stati membri a Lisbona il 13 dicembre 2007. © European Communities 2007

2016: REFERENDUM DEL REGNO UNITO SULL'USCITA DALL'UE

Il 23 giugno 2016, alla maggior parte dei cittadini britannici e ad altri residenti nel Regno Unito è stata posta questa domanda: "Il Regno Unito deve rimanere membro dell'Unione Europea o deve lasciare l'Unione Europea?" Il 51,9 % ha votato per uscire e il 48,1 % ha votato per restare, facendo così partire le trattative per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea e rendendolo il primo paese a farlo. È la prima volta nella storia che uno Stato membro lascia l'Unione.

Il Regno Unito ha ufficialmente lasciato l'Unione europea il 31 gennaio 2020, dopo tre anni di negoziati.

© Shutterstock

2021: NEXT GENERATION EU

Per affrontare le conseguenze sociali ed economiche della pandemia di **COVID-19,** l'UE ha concordato un ampio piano di ripresa. Con l'aggiunta di 806,9 miliardi di EUR, il **bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027** è stato portato a un totale di 1,210,9 miliardi di EUR (a prezzi correnti e dopo la revisione di bilancio del 2024).

Il fondo per la ripresa è finanziato prendendo in prestito denaro sui mercati finanziari su una scala mai vista prima nell'UE.

© European Union, European Comission

EUROPERSCHOOL

EUROPERSCHOOL